

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELLA CIVILTÀ LONGOBARDA**

**TRA**

la **Regione Lombardia**, Direzione Generale Cultura (di seguito "la Regione"), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154, nella persona del Direttore Generale pro-tempore dr.ssa Sabrina Sammuri, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente in Milano, in Piazza Città di Lombardia n. 1 C.F. 80050050154, autorizzata a intervenire nel presente atto in virtù della d.g.r n. .... del .....

e

l'**Università Cattolica del Sacro Cuore** (di seguito "l'Università"), con sede legale in Milano, Largo Agostino Gemelli 1, C.F. e P. IVA 02133120150, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Franco Anelli, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi della delibera del Consiglio di amministrazione del 15 luglio 2020;

nel seguito indicate congiuntamente anche come "le Parti",

**PREMESSO CHE**

- ai sensi della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo", la Regione Lombardia promuove e sostiene i siti Unesco lombardi (art. 18) e sostiene e incentiva la ricerca applicata alla valorizzazione del patrimonio culturale (art. 39);
- l'Università Cattolica del Sacro Cuore, tra i propri fini statutari, promuove attività di ricerca e sviluppo, nonché di didattica e formazione nei più ampi settori scientifici;
- Regione Lombardia e Università Cattolica hanno instaurato da anni un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di indagini scientifiche, storico-documentarie, azioni e progetti culturali specifici per la conoscenza e la diffusione degli studi sulla civiltà longobarda;
- il sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)" include l'area della Gastaldaga con il tempio longobardo e il complesso episcopale a Cividale del Friuli (Ud),

l'area monumentale del complesso monastico di San Salvatore - Santa Giulia e del Capitolium a Brescia, la chiesa di Santa Maria *foris portas* e il *castrum* a Castelseprio con la torre e il monastero di Torba (Va), la basilica di San Salvatore a Spoleto (Pg), il tempietto del Clitunno a Campello sul Clitunno (Pg), il complesso basilicale di Santa Sofia a Benevento (Bn), il santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo (Fg);

- nell'ambito del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell'Università Cattolica, sono state promosse e realizzate periodicamente numerose iniziative di valorizzazione culturale, scientifica e divulgativa dedicate alla civiltà longobarda;
- istituito nel 2014 per valorizzare il sito seriale Unesco sui Longobardi in Italia attraverso la ricerca scientifica, il Centro studi longobardi, ente del terzo settore (= CSL), con sede al Museo Piamarta (Brescia), opera per lo studio, la conoscenza e la diffusione della civiltà longobarda, promuovendo grandi convegni internazionali dedicati a tematiche specifiche, indagate in modo diacronico e pluridisciplinare, attorno a cui ruota anche il resto della programmazione, dell'azione educativa e comunicativa.
- l'Università Cattolica e il Centro studi longobardi hanno confermato nel corso degli anni un impegno nel campo della ricerca, dell'istruzione e dell'editoria, e un dialogo fattivo con i territori e i siti monumentali lombardi, le scuole, le realtà culturali e formative nel tentativo di trasferire i contenuti scientifici in conoscenze comuni diffuse, accessibili a un pubblico largo e trasversale. Tra gli altri, si richiama anche il "Centro studi longobardi del Sud", con sede a Salerno, finalizzato ad accrescere le iniziative e i rapporti tra *Langobardia maior* settentrionale e *Langobardia minor* meridionale;
- nel corso del 2023 sono proseguite e potenziate le attività promosse nell'ambito dell'Accordo di collaborazione pluriennale tra Regione Lombardia e Università Cattolica del Sacro Cuore con particolare riguardo: alla redazione e alla stampa degli atti dei convegni internazionali; alle attività di promozione con le scuole (laboratori didattici, conferenze e incontri); alla realizzazione del convegno internazionale "Carnem manducare. La carne e i suoi divieti: storia, produzioni, commercio e salute"; alla cooperazione con amministrazioni e istituzioni locali; al funzionamento del "Museo Piamarta" di Brescia, istituito nell'ambito dell'antica clausura del monastero longobardo di San Salvatore - Santa Giulia di Brescia, con attività didattiche per le scuole di ogni ordine e grado, gli studenti universitari e gli adulti (anche mediante l'Abbonamento Musei Lombardia); al lavoro editoriale concernente il periodico "Brixia sacra. Memorie storiche della diocesi di Brescia", specie con una

pubblicazione sulle istituzioni monastiche in cui si è tenuto conto del lavoro regionale per il riconoscimento Unesco (San Pietro in Monte di Civate); e a numerosi eventi svolti con istituzioni territoriali e regionali;

- i risultati delle iniziative sopra richiamate attestano l'impegno nella ricerca, nella formazione e nella divulgazione del Centro studi longobardi, presieduto dal prof. Gabriele Archetti, il quale viene confermato quale responsabile scientifico per il presente Accordo;

### **VISTO**

l'art. 12 comma 3 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25, che prevede, per lo sviluppo di sistemi integrati di intervento e di gestione dei beni, dei servizi e delle attività culturali, che la Regione possa concludere accordi anche con le Università che operano in ambito culturale,

### **TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 Oggetto**

La Regione e l'Università, condividendo l'opportunità di proseguire lo sviluppo di indagini scientifiche, storico-documentarie, azioni e progetti culturali specifici, con il presente accordo si pongono l'obiettivo di interesse comune di valorizzare il patrimonio culturale lombardo attraverso la promozione e diffusione della conoscenza della civiltà longobarda, in continuità con quanto già avviato nelle precedenti collaborazioni, rinnovando l'impegno comune ad un'azione congiunta sui temi in oggetto.

Al fine del perseguimento di tali obiettivi le Parti individuano l'ambito di intervento attraverso il progetto "Sviluppo e promozione della conoscenza della civiltà longobarda" per il periodo 2024-2025, così come precisato nell'Allegato 1, parte integrante del presente Accordo.

#### **Articolo 2 Impegni dei soggetti sottoscrittori**

La Regione e l'Università si impegnano congiuntamente a sviluppare le attività previste nel progetto "Sviluppo e promozione della conoscenza della civiltà longobarda", come indicato nell'Allegato 1, fatte salve eventuali variazioni o implementazioni degli interventi da concordarsi preventivamente per iscritto, senza ulteriori spese a carico delle Parti, le quali metteranno a disposizione le rispettive specifiche conoscenze e competenze.

L'Università si impegna a predisporre, condividere e a trasmettere a Regione Lombardia il Piano attuativo annuale per ciascuna annualità di progetto e secondo le modalità e tempistiche concordate.

La Regione e l'Università si impegnano, inoltre, a:

1. procedere periodicamente alla verifica dell'avanzamento delle attività secondo modalità condivise e, se necessario, a proporre eventuali aggiornamenti o adattamenti motivati da specifiche esigenze scientifiche, culturali, territoriali e di studio;
2. contribuire alla gestione e realizzazione del progetto, rendendo disponibili proprie risorse umane e strumentali, ovvero acquisendo prodotti e servizi nel rispetto delle vigenti normative nazionali e comunitarie;
3. concordare preventivamente modalità e strumenti per la comunicazione delle attività oggetto del progetto;
4. rendere visibile la propria partecipazione alle varie attività, mediante l'uso del nome e del logo, come pure a pubblicizzarle attraverso i propri organi istituzionali;
5. implementare di comune accordo i contenuti economici e collaborativi del presente Accordo nel caso dell'attivazione di progetti speciali o tematiche di particolare rilevanza regionale, anche in partenariato con altri eventuali soggetti pubblici e privati.

La proprietà degli esiti del progetto sarà di pertinenza delle Parti, che ne concorderanno le modalità di utilizzo, fatta salva la titolarità della proprietà intellettuale dei singoli.

### **Articolo 3 Responsabile scientifico**

Le parti nominano responsabile scientifico del presente Accordo il prof. Gabriele Archetti, del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

### **Articolo 4 Quadro finanziario**

Il valore complessivo delle attività oggetto del presente Accordo, come dettagliate nell'Allegato 1, è di euro 160.000,00 complessivi, secondo la seguente ripartizione:

- **anno 2024** – euro 80.000: euro 40.000 a carico della Regione Lombardia, euro 40.000 a carico dell'Università Cattolica;
- **anno 2025** – euro 80.000: euro 40.000 a carico della Regione Lombardia, euro 40.000 a carico dell'Università Cattolica;

Le risorse finanziarie previste verranno trasferite dalla Regione Lombardia all'Università Cattolica esclusivamente a titolo di compartecipazione alle spese da essa sostenute per la realizzazione

della attività del progetto di cui all'Art. 1) e articolate attraverso il piano attuativo annuale. Per la gestione del presente accordo e delle attività progettuali previste, entrambi i partner potranno mettere a disposizione risorse addizionali in natura.

L'Università Cattolica si impegna a concordare con la Regione Lombardia eventuali variazioni del piano finanziario sopra indicato.

### **Articolo 5 Rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo**

Le spese sostenute nell'ambito del presente Accordo sono finalizzate alla realizzazione delle attività indicate nell'Art. 1) e secondo la progettualità prevista nell'Allegato 1, parte integrante del presente, in base al Piano attuativo condiviso per ciascuna annualità.

L'Università Cattolica si impegna a presentare:

- per il 2024 una relazione tecnico-scientifica delle attività svolte sulla base del Piano attuativo annuale, da trasmettere entro il 31 dicembre 2024;
- al termine del 2025, una relazione scientifica finale delle attività promosse con una rendicontazione complessiva delle spese sostenute nel biennio 2024-2025;

L'erogazione del contributo di Regione Lombardia pari a euro 80.000,000 complessivi a favore dell'Università Cattolica avverrà come segue:

- fino a un massimo del 50% del contributo complessivo a fronte della sottoscrizione dell'Accordo in oggetto sulla base della presentazione del Piano attuativo 2024, entro il mese di aprile 2024;
- fino a un massimo del 30% del contributo complessivo a fronte della presentazione del Piano attuativo 2025 e della relazione delle attività 2024 da trasmettersi entro il 31 marzo 2025;
- 20% alla presentazione della relazione scientifica finale e della rendicontazione complessiva delle attività progettuali realizzate nel biennio 2024-2025, entro il mese di dicembre 2025;

### **Articolo 6 Validità dell'Accordo**

Il presente Accordo avrà validità di due anni dalla data dell'ultima sottoscrizione, e potrà essere rinnovato, previo accordo tra le Parti.

### **Articolo 7 Controversie**

Le Parti si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente ogni controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente Accordo.

Solo nel caso in cui non si dovesse raggiungere una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

### **Articolo 8 Privacy**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, nel pieno rispetto della normativa vigente e in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D.L.ge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

### **Articolo 9 Disposizioni finali**

Il presente Accordo può essere modificato o integrato, anche in funzione dell'adesione di nuovi soggetti, per concorde volontà delle parti mediante uno specifico atto aggiuntivo.

Il presente Accordo è firmato digitalmente.

Regione Lombardia

D.G. Cultura

**Dott.ssa Sabrina Sammuri**

Università Cattolica del Sacro Cuore

Il Magnifico Rettore

**Prof. Franco Anelli**

**PROGETTO PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE  
DELLA CONOSCENZA DELLA CIVILTÀ LONGOBARDA  
Regione Lombardia - Università Cattolica  
2024-2025**

Il positivo bilancio dell'Accordo tra la Regione Lombardia - Direzione Generale Cultura e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Dipartimento di storia moderna e contemporanea, in partnership con il Centro studi longobardi, ha permesso nel biennio 2017-2018 e nel triennio 2019-2021, lo sviluppo di una serie di iniziative nel campo della ricerca scientifica, della formazione e della promozione che hanno favorito la crescita culturale e conoscitiva sulle tematiche oggetto dell'Accordo.

Il programma di lavoro aggiornato per il biennio di attività 2024-2025 si pone pertanto in continuità con quanto realizzato.

Quale criterio metodologico esso privilegia una cronologia di lungo periodo e una prospettiva tematica di largo respiro, attenta alle esigenze della ricerca e alle sollecitazioni territoriali regionali e delle sue comunità. Per questo le iniziative di studio, di formazione e divulgazione comprendono azioni e sinergie utili a potenziarne l'efficacia, stimolando – anche in forma di rete partecipata – la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni pubbliche (Regione, Province, Comuni, Ufficio scolastico territoriale, Camera di Commercio, Università, ecc.) e private (fondazioni, associazioni, enti di ricerca, imprese, ecc.) nel perseguimento di comuni obiettivi coerenti con il presente Accordo.

Tra le iniziative si segnalano le principali attività, il cui numero potrà essere ampliato o modificato in base a specifici approfondimenti che potranno presentarsi nella realizzazione dei singoli progetti e delle collaborazioni istituzionali. Di seguito l'elenco delle azioni concordate tra le Parti per il biennio:

- convegni e pubblicazioni promosse dal Centro studi longobardi, a partire dagli atti del convegno su Liutprando e dall'incontro internazionale di Cividale sul re Grimoaldo e da altre attività in corso;
- concorso all'approfondimento di azioni e percorsi per la valorizzazione e il rilancio complessivo del sito di Castelseprio;
- promozione e realizzazione anche in partnership con altre realtà ritenute opportune, di "Giornate sui Longobardi", anche itineranti (quali ad esempio iniziative dedicate alla regina

Teodolinda, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, promosse con le scuole lombarde);

- azioni dedicate alla valorizzazione del complesso espositivo del Museo Piamarta a Brescia;
- messa a sistema di iniziative dedicate alla cultura del cibo e della gastronomia sotto un profilo storico e culturale, con le principali realtà locali e territoriali dei siti longobardi;
- messa a punto di sinergie con le iniziative sostenute dall'Associazione per la storia della Chiesa bresciana, mediante il periodico "Brixia sacra" e la Fondazione Cogeme (Rovato) su ambiente e cultura;
- collaborazione con istituzioni e realtà di interesse longobardo e territoriale, oltre che nazionale ed internazionale, come Museo di Castiglione Olona, Festival Carta della Terra, Rassegna della Microeditoria, Fondazione Cisam (Spoleto), Museo del Sannio (Benevento), Laboratorio internazionale di storia agraria (Montalcino), Urbs Regia (Toledo), Castello - Cascina Castellaro (Pavia);
- Progettazione di un approfondimento dedicato alla "civiltà dell'acqua" in Lombardia, coinvolgendo le società pubbliche e private della gestione idrica, anche con riferimento al percorso già avviato negli scorsi anni da Regione Lombardia con Urbim, Politecnico, Università Statale, Fondazione Cariplo, Città metropolitana di Milano;
- creazione di strumenti di comunicazione digitali dei contenuti culturali, della loro diffusione tramite web e su supporto cartaceo per diverse utenze, con particolare attenzione alla messa a disposizione di contenuti digitali per la didattica e la formazione;
- collaborazione con altri atenei italiani per iniziative di ricerca, attività editoriali e congressuali sul tema longobardo.